



SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE DEL VENETO ED IL BENEFICIARIO DEI CONTRIBUTI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE E PER L'ACQUISTO DI STRUTTURE, PER LA RISTRUTTURAZIONE E PER L'ALLESTIMENTO DI SEDI DI PROPRIETA' DEL SOGGETTO PROPONENTE O DI ALTRO ENTE PUBBLICO IN DISPONIBILITÀ PER ALMENO DIECI ANNI AL SOGGETTO PROPONENTE FINALIZZATE AD ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE DI IMPORTO FINO A 100.000,00 EURO – ANNO 2022

Oggetto: Contributo regionale agli Enti Locali per la realizzazione e per l'acquisto di strutture, per la ristrutturazione e l'allestimento di sedi di proprietà del soggetto proponente, o di altro ente pubblico in disponibilità per almeno dieci anni al soggetto proponente finalizzate ad attività di protezione civile di importo fino a 100.000,00 euro – Anno 2022. (L.R. 1/06/2022, n. 13)

D.G.R.V. n. _____ in data _____ 2022.

Beneficiario: _____

Importo ammissibile (al lordo di IVA) € _____.

Importo contributo €. _____, __.

Art. 1 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione regola i rapporti intercorrenti fra la Regione Veneto, Giunta Regionale, rappresentata dalla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale e il (BENEFICIARIO) con riguardo all'assegnazione del contributo regionale in oggetto evidenziato, disposta con

D.G.R.V. n. _____ in data _____ : ____, per l'iniziativa di
(realizzazione/ _____ ristrutturazione/ _____ acquisto/allestimento)

Art. 2 - Costo dell'intervento

Il costo complessivo per la realizzazione dell'intervento è desumibile dal quadro economico fornito, da cui risulta una spesa presunta di €. _____,00 a fronte della quale è assegnato un contributo regionale in conto capitale pari a €. _____, __.

Art. 3 - Impegni del beneficiario

Il beneficiario s' impegna:

_ ad acquisire, a propria cura e spese, tutte le autorizzazioni necessarie ai fini dell'attuazione dell'intervento;

_ a trasmettere, entro 9 mesi dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria, alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale l'atto di approvazione del progetto esecutivo attestante la copertura finanziaria nonché la comunicazione di inizio lavori per gli interventi di realizzazione e di ristrutturazione delle sedi di protezione civile.

_ ad affidare i relativi lavori nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;

_ a monitorare l'andamento dei lavori e ad assolvere agli adempimenti relativi all'eventuale appalto previsti dalla vigente normativa;

_ a trasmettere alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, con scadenza semestrale, la scheda di monitoraggio sullo stato di avanzamento dell'iniziativa;

_ a concludere l'iniziativa entro 30 mesi dalla data del Decreto del Dirigente di approvazione della graduatoria (salvo eventuale proroga autorizzata ai sensi del Bando);



_a far fronte, con oneri a proprio carico o eventuali cofinanziamenti, alla differenza intercorrente fra l'importo complessivo di cui all'art. 2 e l'entità del contributo regionale concesso;

_ a trasmettere alla Regione, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla conclusione dell'iniziativa, la rendicontazione finale dell'intervento e i relativi allegati previsti dal Bando, esclusivamente mediante pec all'indirizzo protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it

Il mancato rispetto di tale termine comporta la revoca del contributo e la restituzione dell'importo erogato.

_ a mantenere la destinazione d'uso dell'immobile oggetto del finanziamento regionale per almeno 10 anni decorrenti dalla data di rendicontazione del contributo.

Art. 4 - Codice Unico di Progetto

Il beneficiario provvede a generare il Codice Unico di Progetto (CUP) stabilito con Legge 16.1.2003, n. 3 e Deliberazione CIPE n. 143 in data 27.12.02, accreditandosi nel sito Internet appositamente attivato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (www.cipecomitato.it/cup.asp).

E' obbligatorio il riferimento al codice in questione in ogni provvedimento, corrispondenza o pagamento da effettuare in relazione all'intervento. In assenza di codici CUP non saranno possibili erogazioni.

Art. 5 - Erogazione del contributo

La Giunta Regionale, rappresentata dalla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, eroga al beneficiario, compatibilmente con la disponibilità di cassa, l'intero importo del contributo in anticipazione, applicando l'aliquota massima dell'80% stabilita dal Bando ovvero quella inferiore calcolata al netto del cofinanziamento sulla Spesa Ammissibile Totale al quale l'Ente si è impegnato in sede di istanza.

Acquisiti gli atti di contabilità finale, il relativo provvedimento di approvazione e di determinazione della spesa effettivamente sostenuta da parte del beneficiario, viene accertato in via definitiva il contributo spettante.

Il contributo regionale viene riconosciuto nella misura massima del 80% della spesa ammissibile **effettivamente sostenuta**, ovvero di quella inferiore calcolata al netto del cofinanziamento sulla Spesa Ammissibile Totale al quale l'Ente si è impegnato in sede di istanza, comunque entro il limite massimo del contributo assegnato.

L'eventuale differenza tra il contributo accertato in via definitiva e l'importo incassato in anticipazione andrà restituita alla Tesoreria Regionale.

Nel caso di mancato rispetto dei termini per la conclusione dell'iniziativa o per la presentazione della rendicontazione finale il contributo sarà interamente revocato e l'importo incassato in anticipazione dovrà essere restituito alla Tesoreria Regionale.

Art. 6 - Responsabilità

Il beneficiario è unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto sopra specificato.

Art. 7 - Monitoraggi e verifiche sull'intervento

La Giunta Regionale, Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, vigila affinché gli interventi siano eseguiti a regola d'arte e nel rispetto dell'iniziativa approvata, dei tempi previsti e delle normative vigenti. Può richiedere eventuale ulteriore



documentazione probatoria e può effettuare controlli in ogni fase del procedimento.

Art. 8 - Informativa ex art. 13 Regolamento 2016/679/UE – GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il titolare del trattamento è la Regione del Veneto, Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia.

Il Delegato al trattamento, è il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale – Viale Paolucci 34 – Marghera - PEC: protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman – Cannaregio 168 – 30121 Venezia

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la predisposizione della graduatoria prevista dal presente bando, e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell’articolo 6 del Regolamento 2016/679/UE) è la LR n. 13/2022

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’art. 5, par. 1, lett. E) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all’Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

Spettano all’interessato i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l’accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Spetta all’interessato il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell’inserimento in graduatoria. Il mancato conferimento comporta l’inammissibilità dell’istanza.

Art. 9 - Controversie

Tutte le controversie tra Amministrazione Regionale e Beneficiario che non si siano potute definire in via amministrativa sono deferite al Giudice Ordinario.

A tal fine è competente il Foro di Venezia.

Letto, confermato e sottoscritto.

VENEZIA,

Il Beneficiario

Per la Giunta Regionale

Documento firmato digitalmente

